Dott. Chim. Michele Riccobene
Salita a Pietraminuta, 19/10A
16136 GENOVA
Tel. 338 6565691

CF:RCCMHL68R26D969Y
P.IVA: 02102870991
email:michele.riccobene@chimicifisici.it
pec:michele.riccobene@pec.chimici.it

COMUNI DI GENOVA

G.L. COSTRUZIONI S.R.L.S.

AREA POSTA ALL'INTERNO DEL SEDIME AERPORTUALE SOTTO IL VIADOTTO DI VIA PIONIERI E AVIATORI D'ITALIA



S991 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per "Realizzazione Impianto di recupero del fresato di asfalto (EER 17.02.03) con produzione di aggregato riciclato EOW in area posta all'interno del sedime aeroportuale sotto il viadotto di via Pionieri e Aviatori d'Italia" - Comune di Genova (GE)

INTEGRAZIONI

COMMITTENTE	DATA	FIRMA
G.L. COSTRUZIONI S.R.L.S. Via Antonio Maragliano, 7/1 16121 GENOVA (GE) Presso AREA POSTA ALL'INTERNO DEL SEDIME AERPORTUALE SOTTO IL VIADOTTO DI VIA PIONIERI E AVIATORI D'ITALIA CON ACCESSO DA VIA DELLA SUPERBA 16154 GENOVA (GE)	MARZO 2024	Dott. Chim. Michele Riccobene MICHELE RICCOBENE Ordine Chimici e Fisici della Liguria Chimico 28.03.2024 09:43:31 GMT+01:00

ISCRITTO ALL'ORDINE INTERPROVINCIALE DEI CHIMICI DELLA LIGURIA AL NUMERO 1103 (SEZIONE A)

- *Iscritto all'Albo dei Periti (N.567) e dei CTU (N.3373) del Tribunale di Genova nella categoria "Chimici".*
- *Abilitato, con il codice di identificazione: GE01103C00021, ad emettere le certificazioni di cui agli articoli 1 e 2, del Decreto del Ministero dell'interno del 07/12/84 n° 818 (in materia di prevenzione incendi).*
- *Abilitato al ruolo di Responsabile Tecnico per le categorie 1,4,5,8 (classe massima A), 9 e 10 (classe massima E) dell'Albo Gestori Ambientali.*
- *Abilitato alla bonifica da amianto nel ruolo di dirigente (responsabile/Coordinatore di Cantiere) iscritto nell'elenco della Regione Liguria.*
- *Abilitato dalla Regione Liguria come "Responsabile per la gestione del problema amianto" in strutture, edifici ed impianti*

Dott. Chim. Michele Riccobene
Salita a Pietraminuta, 19/10A
16136 GENOVA

CF:RCCMHL68R26D969Y
P.IVA: 02102870991
email: michele.riccobene@chimicifisici.it

SOMMARIO

ARIA ***3***

RUMORE ***4***

URBANISTICA ***4***

DIFESA DEL SUOLO ***5***

Dott. Chim. Michele Riccobene
Salita a Pietraminuta, 19/10A
16136 GENOVA
CF:RCCMHL68R26D969Y
P.IVA: 02102870991
email: michele.riccobene@chimicifisici.it

Con riferimento alla nota della Regione Liguria, Class./Fasc. 2024/13.17.1/12 del 13/03/2023, di seguito le risposte in merito a:

ARIA

Per quanto riguarda questo comparto, si richiede, di integrare lo Studio Preliminare con una descrizione più dettagliata delle attività di produzione del conglomerato bituminoso, con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera; la valutazione d'impatto odorigeno per le attività di recupero, e un piano di gestione degli odori di cui alla DGR n. 810 del 05/08/2020.
Si richiede inoltre una stima del numero di mezzi pesanti in entrata ed in uscita dall'impianto.

Le attività di produzione del conglomerato bituminoso riciclato consistono nel recupero del fresato di asfalto. Lo stesso è gestito in ingresso al centro come rifiuto identificato dal EER 17.03.02 *miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*. Un rifiuto non pericoloso e inerte. L'impresa tratterà materiali fresati provenienti dalla scarificazione a freddo dello strato di attrito del manto stradale. Da tali operazioni derivano materiali che hanno già una pezzatura tale da consentire l'utilizzo degli stessi senza che sia necessaria una fase di macinazione. Operazione che sarebbe invece prevista nel caso di gestione dell'asfalto in blocchi, proveniente ad esempio dalla demolizione del manto stradale. Il fresato di asfalto verrà trasformato in granulato riciclato mediante operazioni, a freddo, di vagliatura e separazione delle frazioni estranee. Data la tipologia del materiale, inerte e inodore (la tensione di vapore dei bitumi è trascurabile a temperatura ambiente), le uniche potenziali emissioni diffuse possibili sono quelle delle polveri. Verrà pertanto richiesta alla C.M. di Genova, all'interno dell'A.U.A., l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'articolo 269, comma 7, del d.lgs. 152/06, per lo stoccaggio e la movimentazione di materiali potenzialmente polverulenti.
Le emissioni diffuse di polveri saranno contenute umidificando all'uopo i materiali, con acqua nebulizzata, durante le fasi di movimentazione. Se necessario, si potrà coprire i cumuli durante i momenti di inattività. In considerazione del fatto che si può escludere la produzione di emissioni odorigene dall'attività di trattamento a freddo dei granulati, si ritiene non applicabile il piano di gestione degli odori di cui alla DGR n. 810 del 05/08/2020.

In considerazione del quantitativo che verrà trattato presso l'impianto, pari a 15.000 t/y e circa 70 t/d, considerando una media di 15 t/mezzo, il quantitativo complessivo di mezzi pesanti in entrata e in uscita dall'impianto sarà giornalmente inferiore o uguale a 10. Tale quantitativo di mezzi non avrà influenza né sul traffico della zona e non darà luogo a significativi aumenti delle emissioni derivanti da traffico indotto.

Dott. Chim. Michele Riccobene
Salita a Pietraminuta, 19/10A
16136 GENOVA
CF:RCCMHL68R26D969Y
P.IVA: 02102870991
email: michele.riccobene@chimicifisici.it

RUMORE

Si richiede di integrare lo SPA con una relazione di impatto acustico previsionale che tenga conto delle attività di scarico, stoccaggio, recupero, carico e del traffico indotto.
Prendendo atto che l'impianto sarà situato in classe VI, si ritiene che la stessa relazione debba essere integrata con le seguenti informazioni:

- *Fornire l'elenco dei principali macchinari utilizzati con le relative caratteristiche tecniche acustiche (in particolare i livelli di potenza sonora);*
- *Precisare quali lavorazioni verranno svolte all'interno di capannoni e quali all'aria aperta*
- *Precisare gli orari di attività dell'impianto;*
- *Identificare i recettori più esposti e indicarne la distanza dall'impianto.*

Si veda Valutazione Previsionale di Impatto Acustico allegata a cura dell'Arch. Sonia Grandolfi

URBANISTICA

Si evidenzia la necessità di integrare la documentazione con:

- *la sovrapposizione delle opere a progetto con la zonizzazione del PUC e del PTC-Ip-ACL corredato dalla relativa disciplina urbanistica per esplicitazione della conformità dell'intervento con la suddetta strumentazione;*
- *la specifica di eventuali interferenze con progetti infrastrutturali in corso.*

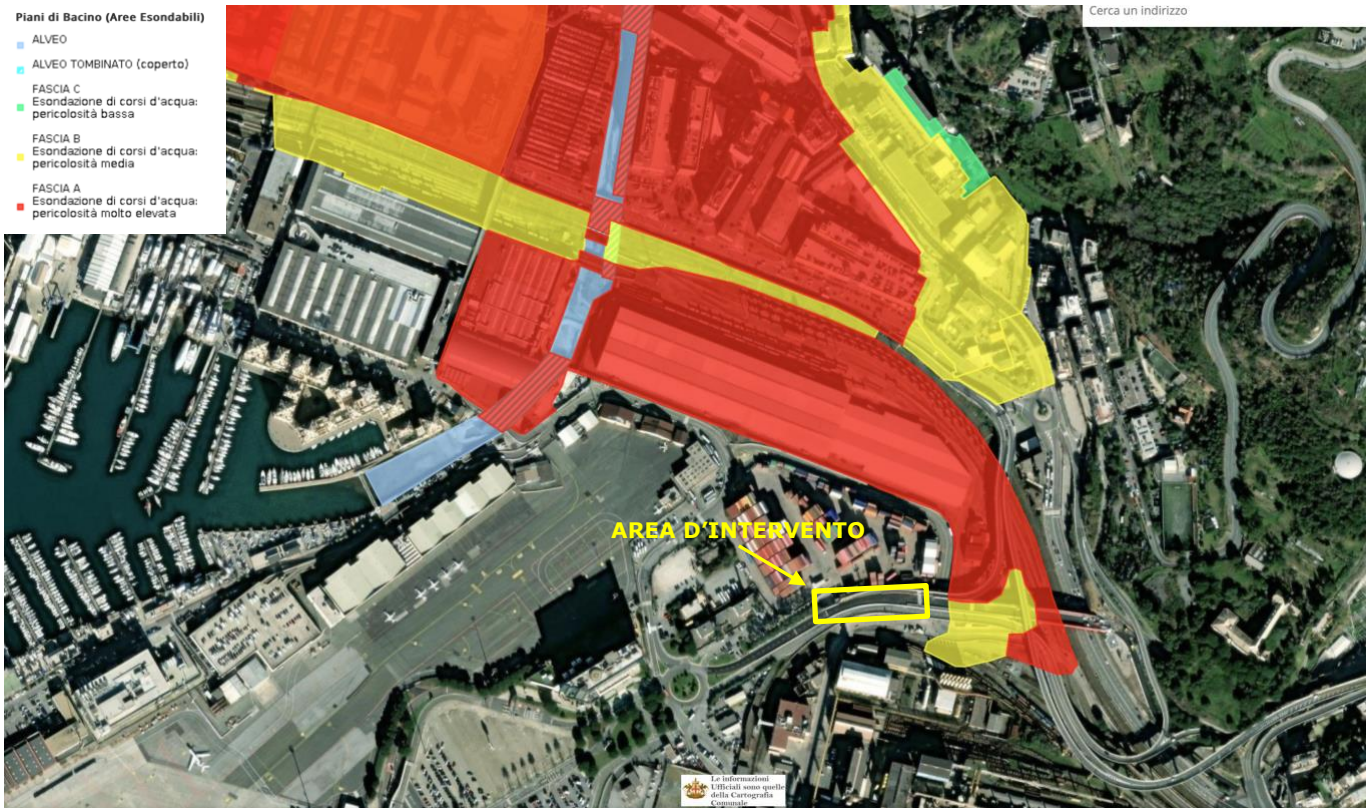
Si veda relazione tecnica allegata a cura dell'Arch. Roberto Silvestri

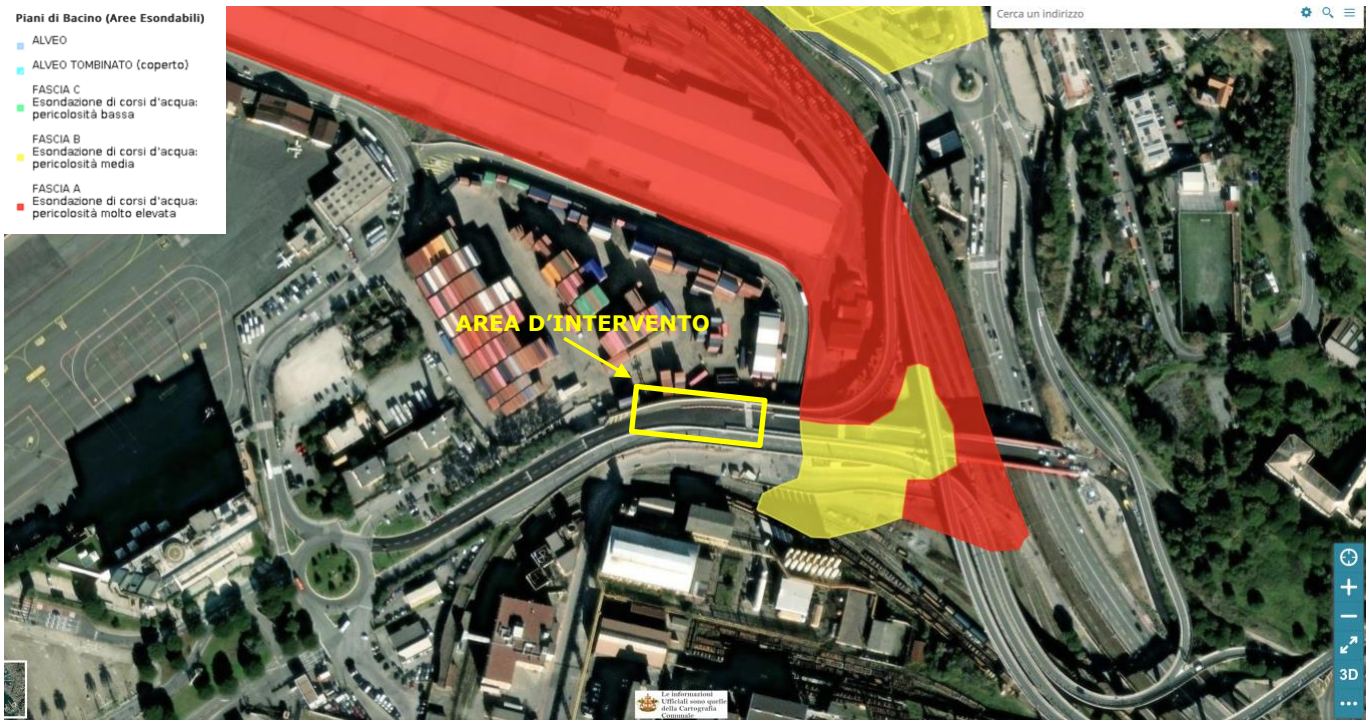
Dott. Chim. Michele Riccobene
Salita a Pietraminuta, 19/10A
16136 GENOVA

CF:RCCMHL68R26D969Y
P.IVA: 02102870991
email: michele.riccobene@chimicifisici.it

DIFESA DEL SUOLO

Si richiede di integrare la documentazione con una sovrapposizione dell'area di intervento con la Carta delle fasce di inondabilità e degli Ambiti Normativi del Piano di Bacino del Torrente Chiaravagna.





Fasce di inondabilità dal Geoportale del Comune di Genova

Dott. Chim. Michele Riccobene
Salita a Pietraminuta, 19/10A
16136 GENOVA

CF:RCCMHL68R26D969Y
P.IVA: 02102870991
email: michele.riccobene@chimicifisici.it

L'area d'intervento si trova all'esterno delle aree esondabili

Genova, 28 marzo 2024

IN FEDE
Dott. Chim. Michele Riccobene
Ordine Interprovinciale dei Chimici e
dei Fisici della Liguria n°1103A

FIRMATO DIGITALMENTE



MICHELE RICCOBENE
Ordine Chimici e Fisici della Liguria
Chimico
28.03.2024 09:43:31
GMT+01:00